PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Numero:	2012/DD/07280
Del :	02/08/2012
Esecutivo da:	02/08/2012
Proponenti :	Posizione Organizzativa (P.O.) Interventi Minori e Famiglia Direzione Servizi Sociali Servizio Famiglia e Accoglienza

OGGETTO:

Convenzione per la realizzazione del progetto ConTratTo - Contro la tratta in Toscana (D.G.R 2011/750 - D.G.R. 2012/1690 - D.G.R. 2012/2890)

Obiettivo ZN 09
Attività TRATTA
CIG Associazione Progetto Arcobaleno 4440936850.- C.B. 7121
CIG Cooperativa CAT 4440912483- C.B. 4366

IL RESPONSABILE
P.O. INTERVENTI MINORI E FAMIGLIA

PREMESSO che, con Delibera n 24 del 15/05/2012, immediatamente esecutiva, il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio annuale di previsione 2012, il bilancio triennale 2012/2014 e la relazione revisionale e programmatica e i relativi allegati;

VISTO il Provvedimento Dirigenziale n. 3577 del 30/03/2012 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali, ha attribuito alla sottoscritta le relative funzioni della P.O. Interventi Minori e Famiglia;

CONSIDERATO che:

- il traffico di esseri umani a scopo di sfruttamento sessuale rappresenta uno degli ambiti più redditizi del mercato mondiale del crimine organizzato; la tratta è un crimine, i cui autori sono i trafficanti, cioè coloro che trasportano, trasferiscono, danno ricezione e alloggio; gli strumenti “incriminati” sono la coercizione, la violenza, le minacce, l’inganno, l’abuso di posizione di autorità (o altra forma di pressione) facendo leva sulla vulnerabilità delle persone; gli ambiti in cui si manifesta sono definiti e fra questi la prostituzione è forse la parte più visibile;
- in tale contesto il fenomeno della prostituzione a Firenze si presenta estremamente complesso (diverse le nazionalità di provenienza e le fasce di età del target) ed in continua evoluzione in relazione all’andamento dei flussi migratori per i quali la città costituisce una sorta di “polo di attrazione”;

VISTO che:

- la Carta dei Diritti fondamentali dell'U.E. proclamata in forma solenne nell'ambito del Consiglio Europeo di Nizza nel Dicembre 2000 all'art. 5 recita che schiavitù, lavoro forzato e tratta esseri umani sono vietati;
- la Convenzione delle Nazioni Unite del 2000 contro la criminalità organizzata transnazionale (e in particolare il suo Protocollo addizionale) ha il fine di prevenire, sopprimere e punire la tratta di persone, specialmente di donne e minori;
- la Decisione quadro del Consiglio dell'Unione Europea del 19 luglio 2002 sulla lotta alla tratta degli esseri umani prevede che ciascuno Stato membro adotti le misure necessarie affinché siano puniti i reati relativi alla tratta degli esseri umani a fini di sfruttamento di manodopera o di sfruttamento sessuale e l'istigazione, il favoreggiamento, la complicità ed il tentativo dei reati suddetti;
- la legge 20 febbraio 1958, n°75 abolisce la regolamentazione della prostituzione e lotta contro lo sfruttamento della prostituzione altrui;
- la legge 3 agosto 1998, n° 269 introduce le norme contro lo sfruttamento della prostituzione, della pornografia, del turismo sessuale in danno di minori, quali nuove forme di riduzione in schiavitù;
- il D.Lgs 25 luglio 1998, n°286 riconosce lo status di "vittima" con la concessione di uno speciale permesso di soggiorno per motivi umanitari (il cosiddetto art. 18), attraverso programmi finanziati e finalizzati alla sicurezza della persona e al suo inserimento socio-lavorativo, ed il diritto delle persone immigrate, anche senza permesso di soggiorno, alle cure urgenti o comunque essenziali;
- la legge 11 agosto 2003, n°228 introduce il reato di tratta;
- l'art. 59 della Legge Regionale Toscana n° 41/2005 favorisce, al fine di contrastare lo sfruttamento contro le donne e i minori, la realizzazione di interventi di rete per offrire le risposte necessarie alle varie tipologie di sfruttamento (sessuale, lavorativo…), allo scopo di limitare i danni e di superare gli effetti da questa procurati alla singola donna o minore;

RICHIAMATA, in attesa dell'approvazione del Piano Integrato Sociale Regionale (PISR) 2012/2014 e della successiva adozione del nuovo Piano Integrato di Salute (PIS), la deliberazione del Giunta della Società della Salute n° 18 del 22/12/2008 - Adozione della relazione annuale sullo stato di salute anni 2005/2007 e dello schema di Piano Integrato di Salute 2008/2010 nel quale, fra le azioni relative alla promozione dei minori, delle donne e della famiglia, prevede che nel settore del contrasto della tratta degli esseri umani si debba implementare la conoscenza dei servizi creando una rete a protezione del target di riferimento;

PRESO ATTO che il Comune di Firenze ha instaurato fin dal 2003 (con Delibera della Giunta Municipale n.253 del 8.04.2003 e successivi atti) rapporti convenzionali per la realizzazione di interventi a contrasto della tratta a scopo di sfruttamento sessuale con il privato sociale;

CONSIDERATO che la C.A.T. Cooperativa Sociale Onlus risulta l'unica formalmente iscritta nella seconda sezione del Registro delle Associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati (ai sensi dell'art. 18, comma 3, del D.lgs 286/98 Testo Unico sull'immigrazione, sopracitato);

CONSIDERATO che l'Associazione Progetto Arcobaleno Onlus opera in qualità di Associazione di Promozione Sociale nel quadro della normativa di cui alla legge 383/2000 "Disciplina delle Associazioni di Promozione Sociale" e che con atto dirigenziale della Provincia di Firenze n. 3562 del 16.10.2009 la stessa è stata iscritta al registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale, alla Sezione "B";

VISTA la Delibera dell'Esecutivo della Società della Salute n. 60 del 25/11/2009 "Atto di indirizzo per il contrasto alla tratta degli esseri umani a scopo di sfruttamento sessuale", che dà mandato al Servizio Famiglia e Accoglienza di elaborare una proposta progettuale che sia strutturata in una sequenza di interventi (unità di strada, spazio di consulenza, accoglienza) in modo tale da monitorare osservare, valutare e analizzare l'evoluzione della situazione, sia da un punto di vista quantitativo che qualitativo, attraverso meccanismi di flessibilità e di radicamento nel territorio e mediante un costante lavoro di rete, che consenta un continuo confronto con le realtà presenti sul territorio cittadino che a vario titolo si occupano del fenomeno della tratta nei suoi molteplici aspetti ed implicazioni;

PRESO ATTO del bando congiunto per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi a favore delle vittime di tratta e grave sfruttamento emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento delle Pari Opportunità (pubblicato in G.U. il 7 luglio 2011) relativo a:

- programmi di emersione e prima assistenza ex art.13 legge 228/2003 – Avviso 6 / 2011-12
- programmi di assistenza ed integrazione sociale ex art.18 d.lgs.286/1998 –Avviso 12/2011;

CONSIDERATO che, in data 22/12/2011 la Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento per le Pari Opportunità- ha concesso alla Regione Toscana per la realizzazione del Progetto "Con-Trat-to" un finanziamento di € 342.541,76 relativo all'Avviso n.6/2011 ed un finanziamento di € 357.382,95 relativo all'avviso 12/2011 deliberando così, attraverso gli atti concessori, l'inizio delle attività relative al Progetto "Con-Trat-to" dalla data del 22/12/2011;

CONSIDERATO inoltre che, a seguito del bando sopra descritto la Regione Toscana ha presentato con DGR 750/2011 alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Pari Opportunità -in qualità di soggetto proponente un Progetto denominato "CON-TRAT-TO (Contro La Tratta In Toscana) Avv.6/2011 Avv.12/2011", che vede coinvolti il Comune di Firenze quale soggetto attuatore coordinatore e il Comune di Calenzano, la Società della Salute Fiorentina Nord Ovest, la Società della Salute di Empoli, la C.A.T. Cooperativa Sociale Onlus e l'Associazione Progetto Arcobaleno Onlus quali soggetti attuatori;

RICHIAMATO il Decreto di Giunta Regionale n. 1690 del 11/04/2012 con il quale si approva lo schema di Convenzione tra la Regione Toscana e gli enti attuatori del progetto ConTratTO, tra cui il Comune di Firenze, al fine di formalizzare impegni e ruoli per la realizzazione delle azioni e degli obiettivi comuni prevedendo per il Comune di Firenze il ruolo di soggetto attuatore- coordinatore;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 5792 del 6/7/2012 con la quale è stata accertata ed impegnata la somma di € 217.774,74 sul cap. E 13530 (acc. 12/1412 e sul cap. U 41730 (imp. 4782) assegnata con D.G.R. n 2890 del 26/06/2012 con le modalità descritte nell'Allegato A "Schema liquidazione risorse" quale finanziamento della Regione Toscana/DPO;

CONSIDERATO che il Comune di Firenze, quale soggetto attuatore - coordinatore e il Comune di Calenzano, la Società della Salute Fiorentina Nord Ovest, la Società della Salute di Empoli, l'Associazione Progetto Arcobaleno Onlus e la C.A.T. Cooperativa Sociale Onlus , quali soggetti attuatori, hanno stabilito, data la vicinanza territoriale, di concorrere in sinergia alla realizzazione delle azioni previste dal Progetto "Con-Trat.To" (Contro la Tratta in Toscana);

CONSIDERATO inoltre che, per la realizzazione delle attività, nell'ambito dell'attuazione della Convenzione con la Regione Toscana del Progetto "Con-Trat-To come indicato nel DGR n.2890 del 26/06/2012", si prevede, per il periodo compreso tra il 22/12/2011 ed il 21/12/2012, un costo totale di € 277.043,54 finanziato nel modo seguente:

- € 217.774,74 dalla Regione Toscana/DPO trasferendo tale somma al Comune di Firenze
- € 49.268,80 dal Comune di Firenze;
- € 5.000,00 dalla Società della Salute di Empoli;
- € 3.000,00 dal Comune di Calenzano;
- € 2.000,00 dalla Società della Salute Fiorentina Nord Ovest;

CONSIDERATO che il Comune di Firenze, all'esito dell'approvazione del Progetto da parte del Ministero e nelle more dell'approvazione con la Convenzione Toscana, con atti n. 2012/DD/38, 2012/DD/978, 2012/DD3081 e 2012/DD/4253, ha provveduto – nell'ambito del proprio cofinanziamento pari ad € 49.268,80 – a garantire l'avvio delle attività progettuali per un importo complessivo di € 47.500,00, rispettivamente per € 15.416,66 a favore della C.A.T. Cooperativa Sociale Onlus e € 32.083,34 a favore dell'Associazione Progetto Arcobaleno Onlus, quali soggetti partner del Progetto stesso;

VISTA la convenzione, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la regolamentazione dei rapporti tra i soggetti attuatori precedentemente elencati, per il periodo compreso tra agosto e dicembre 2012 per la realizzazione delle attività previste nel Progetto Con-Trat-To (Contro la Tratta in Toscana);

DATO ATTO che, in relazione al rapporto convenzionale con l'Associazione Progetto Arcobaleno Onlus, oggetto della presente determinazione, ricorrono le condizioni di cui all'art.7, comma 2, del "Regolamento per l'assegnazione agli organismi senza fini di lucro, di immobili di proprietà comunale a canone agevolato" approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 90 del 9.11.2009;

PRESO ATTO che con note, conservate agli atti della Direzione Servizi Sociali, il Comune di Calenzano, la Società della Salute Fiorentina Nord Ovest , la Società della Salute di Empoli, l'Associazione Progetto Arcobaleno Onlus e la C.A.T. Cooperativa Sociale Onlus hanno manifestato formalmente la propria adesione alla presente Convenzione, allegata parte integrante del presente atto;

Visto l'art. 183 del D.Lgs. 267/00;

Visto l'art. 81 comma 3 dello Statuto del Comune di Firenze ;

Visto l'art. 13 del vigente Regolamento sull'Ordinamento dei Servizi e degli Uffici;

DETERMINA

Per i motivi espressi in narrativa:

1. di dare atto che il rapporto di collaborazione tra il Comune di Firenze quale soggetto attuatore - coordinatore e il Comune di Calenzano, la Società della Salute Fiorentina Nord Ovest, la Società della Salute di Empoli, l'Associazione Progetto Arcobaleno Onlus e la C.A.T. Cooperativa Sociale Onlus, quali soggetti attuatori del progetto Con-Trat-TO (D.G.R. n. 1690 del 11/04/2012), al fine di formalizzare impegni e ruoli e per la realizzazione delle azioni e degli obiettivi comuni per il periodo compreso tra agosto e dicembre 2012 è disciplinato secondo la convenzione allegata alla presente determinazione, come parte integrante;

2. di impegnare la spesa complessiva di € 219.543,54 sul bilancio corrente con le seguenti modalità:

   - per la C.A.T. Cooperativa Sociale Onlus (CIG 4440912483) la somma complessiva di € 129.626,88 (esente IVA, art 10 D.P.R. 633/72) di cui:
     - € 127.858,08 sull'imp. 12/4782 cap 41730 (quota parte del finanziamento regionale)
     - € 1.768,80 cap sul capitolo 42132 (quota parte residua del finanziamento del Comune di Firenze)

   - per l'Associazione Progetto Arcobaleno Onlus (CIG 4440936850) la somma di € 89.916,66 (esente IVA, art 10 D.P.R. 633/72):
     imp. 12/4782 cap 41730 (quota parte del finanziamento regionale)

PARTE INTEGRANTE

CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CON-TRAT-TO (CONTRO LA TRATTA IN TOSCANA) AVVISO 6/2011 E AVVISO 12/2011 (ex art.18 D.Lgs. 286/98 ex art. 13 L. 228/03) RIVOLTO A SOGGETTI VITTIME DELLA TRATTA E GRAVE SFRUTTAMENTO.

L'anno il giorno del mese di in Firenze

TRA

il Comune di Firenze C.F./P.I. 01307110484 con sede in Viale de Amicis, 21 Firenze, nella persona del Dirigente del Servizio Famiglia e Accoglienza Alessandro Salvi nato a Firenze il 14/03/1970 il quale agisce ed interviene in qualità di legale rappresentante secondo quanto previsto dall' art. 58 dello Statuto e dall'art. 22 del Regolamento Generale per l'attività contrattuale del Comune di Firenze;

E

il Comune di Calenzano P.I. 01007550484 con sede in Piazza Vittorio Veneto, 12 – Calenzano (FI) nella persona di Alessio Biagioli nato a Firenze il 24/09/1971, il quale interviene in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente del Comune di Calenzano;

la Società della Salute Zona Fiorentina Nord-Ovest P.I. 05517820485 con sede in Via A. Gramsci, 561 – Sesto Fiorentino (FI), nella persona di Andrea Valdrè nato a Firenze il 14/08/1958, il quale interviene in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente della Società Salute Zona Fiorentina Nord-Ovest;

la Società della Salute di Empoli P.I. 06079650484 con sede in Via dei Cappuccini 79 – Empoli – FI, nella persona di Andrea Campinoti nato a Poggibonsi (SI) il 27/10/1971 il quale interviene in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente della Società Salute di Empoli;

l'Associazione Progetto Arcobaleno Onlus C.F. 94014800489, P.I. 05601940488, con sede in Via del Leone 9 Firenze, nella persona del presidente Enrico Palmerini, nato a Firenze il 27/12/1942, il quale agisce ed interviene in questo atto in qualità di legale rappresentante (procuratore) dello stesso soggetto attuatore;

la C.A.T. Cooperativa Sociale Onlus, C.F./P.I. 03607960485, con sede in Via Slataper 2 Firenze, nella persona del presidente Sandro Meli, nato a Firenze il 22/05/1959, la quale agisce ed interviene in questo atto in qualità di legale rappresentante (procuratore) dello stesso soggetto attuatore;

PREMESSO CHE :

- la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità- ha emanato un bando pubblico inerente la presentazione di progetti per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi a favore delle vittime di tratta e grave sfruttamento inerente il Programma di Emersione e Prima Assistenza ex Art. 13 L. 228/2003 - Avviso 6/2011 e il Programma di Assistenza ed Integrazione Sociale ex Art. 18 D.lgs. 286/1998 - Avviso n. 12/2011 (pubblicato in G.U. il 7 luglio 2011);

- a seguito del bando sopra descritto la Regione Toscana ha presentato con DGR 750/2011 alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Pari Opportunità - in qualità di soggetto proponente un Progetto denominato "Con-Trat-to (Contro La Tratta In Toscana)" Avv.6/2011 e Avv.12/2011", conservato agli atti, che vede coinvolti fra i soggetti attuatori il Comune di Firenze, il Comune di Calenzano, la Società della Salute Fiorentina Nord Ovest, la C.A.T. Cooperativa Sociale e l'Associazione Progetto Arcobaleno Onlus;

- in data 22/12/2011 la Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento per le Pari Opportunità- ha concesso alla Regione Toscana per la realizzazione del Progetto "Con-Trat-to" un finanziamento di € 342.541,76 relativo all'Avviso n.6/2011 ed un finanziamento di € 357.382,95 relativo all'avviso 12/2011 deliberando così, attraverso gli atti concessori, l'inizio delle attività relative a "Con-Trat-to" dalla data del 22/12/2011;

- la Regione Toscana, per l'esecuzione del Progetto "Con-Trat-to" Avv. 6/2011 e Avv.12/2011", ha approvato con Decreto n. 1690 del 11 Aprile 2012, una Convenzione con tutti i soggetti attuatori e coordinatori del Progetto per determinare ruoli, competenze e responsabilità dei soggetti che concorrono a costruire un sistema regionale di governance finalizzato alla realizzazione di azioni di emersione, protezione e supporto delle vittime sul territorio toscano;

- la Società della Salute di Empoli, impegnata a contrastare e monitorare il fenomeno, ha partecipato come soggetto attuatore- coordinatore al Progetto Con-Trat-To ricevendo dalla Regione/DPO la somma di € 3.200,00 ed ha poi richiesto, con nota conservata agli atti (prot. n. 521 del 19/06/2012), di sottoscrivere la presente Convenzione assegnando tale importo, unitamente alla quota di cofinanziamento di € 1.800,00, all'Associazione Progetto Arcobaleno Onlus e C.A.T. Cooperativa Sociale per la realizzazione delle azioni territoriali così come definito all'art.8;

- la Regione Toscana, con il medesimo Decreto, ha impegnato e contestualmente liquidato la somma di € 180.000,00, quale cofinanziamento regionale, impegnando altresì a favore del Comune di Firenze la somma di € 49.910,49 che, in qualità di soggetto "coordinatore e attuatore " per il territorio di riferimento, coordina la realizzazione delle attività di cui alla presente Convenzione ed ha rinviato ad un successivo atto la ripartizione delle risorse attribuite alla Regione dal Dipartimento per

le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri per una somma complessiva pari ad € 699.924,71;

- il Comune di Firenze, il Comune di Calenzano (con D.G.M. n. 67 del 19/04/2012), la Società della Salute Fiorentina Nord Ovest (con delibera S.d.S. n. 2 del 9/02/2012) e la Società della Salute di Empoli (con delibera S.d.S. n. 5 del 18/06/2012) hanno formalizzato, con apposita dichiarazione di cofinanziamento, parte integrante del Progetto "Con-Trat-to" Avv.6/2011 e Avv.12/2011, l'impegno a cofinanziare la realizzazione delle attività di cui alla presente Convenzione rispettivamente per:
  - € 49.268,80 il Comune di Firenze;
  - € 5.000,00 la Società della Salute di Empoli;
  - € 3.000,00 il Comune di Calenzano;
  - € 2.000,00 la Società della Salute Fiorentina Nord Ovest;

- l'Associazione Progetto Arcobaleno Onlus, di seguito denominata Progetto Arcobaleno, è impegnata dal 1995 in attività rivolte a donne vittime di sfruttamento della prostituzione, dal 1998 in percorsi di protezione sociale ai sensi dell' art. 18 Dlgs 286/98 e dal 2005 in programmi di pronta assistenza per le vittime ai sensi dell'art.13 L. 228/2003, ha sede legale in Via del Leone, 9, risulta iscritta al Registro Regionale delle APS – Sezione B n. 387 in data 16/10/2009 con Atto Dirigenziale n. 3562, C.F. 94014800489 – P.IVA 05601940488 è iscritta alla II (ex III) sezione del registro delle Associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati, ai sensi dell'art. 54 del decreto del Presidente della Repubblica 31/08/1999, n.394 con numero di iscrizione C/29/2000/FI.

- la C.A.T. Cooperativa Sociale Onlus, di seguito denominata C.A.T. ,è impegnata dal 1995 in attività rivolte a donne vittime di sfruttamento della prostituzione, dal 1998 in percorsi di protezione sociale ai sensi ai sensi dell' art. 18 Dlgs 286/98 e art.13 L. 228/2003", ha sede legale in Piazza IV Novembre, 55 e risulta iscritta all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali sez. A in data 29/09/1994 con DPGR n. 1190 C.F./P.IVA 03607960485 ed è iscritta alla II (ex III) sezione del registro delle Associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati, ai sensi dell'art. 54 del decreto del Presidente della Repubblica 31/08/1999, n.394 con numero di iscrizione C/74/2000/FI.

Tutto ciò premesso, le parti sopra costituite convengono e stipulano quanto segue:

Art.1 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE E FINALITA'

Viene instaurata, con la presente Convenzione, di cui la premessa costituisce parte integrante, una collaborazione tra le parti finalizzata all'integrazione e al raccordo delle reti territoriali per attuare e sviluppare le azioni e gli interventi previsti dal Progetto "Con-Trat-To (Contro la Tratta in Toscana)", di seguito denominato Progetto, e dalla Convenzione approvata dalla Regione citata in Premessa.

Art. 2 - DESTINATARI DEGLI INTERVENTI

Sono destinatari degli interventi d cui alla presente Convenzione le persone vittime di tratta di esseri umani a scopo di sfruttamento della prostituzione e in altri ambiti quali il lavoro forzato, il lavoro domestico, l'accattonaggio, le attività illegali, l'espianto di organi ai sensi dell'art 18 Dlgs.286/1998 e art. 13 Legge 228/2003.

Art. 3- PIANO DELLE AZIONI C.I.P.

I Soggetti firmatari danno atto che la realizzazione delle attività di cui alla presente Convenzione avverrà con le modalità ed i contenuti precisati nel "Piano delle Azioni C.I.P." (Collegamento Interventi Prostituzione e Tratta), conservato agli atti, nel quale sono dettagliati, secondo quanto previsto dall'art. 4, gli impegni di ciascun soggetto con descrizione di metodologia e tempi di svolgimento delle singole attività previste, il personale impiegato, l'elenco dei beni mobili e immobili, le modalità di raccolta, analisi e trasmissione dei dati e il Piano Finanziario di cui ai successivi articoli.

Art.4 -IMPEGNI DELLE PARTI

Il Comune di Firenze, nella realizzazione dei compiti previsti dall'art.6 della Convenzione con la Regione, in qualità di "ente attuatore e coordinatore" svolge funzioni di coordinamento generale, monitoraggio, rendicontazione e verifica degli interventi effettuati sul territorio di competenza e rappresenta il punto di riferimento per le Azioni Trasversali di cui all'art.3 comma b) e art.5 della Convenzione con la Regione.
Il Comune di Firenze si impegna a trasmettere al Comune di Calenzano, alla Società della Salute Fiorentina Nord Ovest e alla Società della Salute di Empoli le rendicontazioni periodiche e la documentazione nel "Piano delle Azioni C.I.P." (nella parte Verifiche e Risultati).

Il Comune di Calenzano, la Società della Salute Fiorentina Nord Ovest e la Società della Salute di Empoli concorrono al monitoraggio e verifica degli interventi relativamente al territorio di propria competenza.
Progetto Arcobaleno e C.A.T. si impegnano a svolgere le azioni territoriali e trasversali e le attività così come descritte nel "Piano delle Azioni C.I.P.".
Eventuali modifiche a quanto contenuto nel Progetto e nel "Piano delle Azioni C.I.P.", dovranno essere concordate ed autorizzate dal Comune di Firenze sentendo il parere degli altri Enti Pubblici interessati..
Progetto Arcobaleno e C.A.T. si impegnano altresì a:

1. garantire l'adempimento di tutte le clausole riportate nella presente Convenzione;
2. a conformare le attività previste, oggetto di questa Convenzione, a tutte le normative e disposizioni nazionali e regionali per il settore, osservando gli eventuali Regolamenti e Disciplinari operanti;
3. rispettare le norme contrattuali, regolamentari, previdenziali, assicurative e di sicurezza nei luoghi di lavoro previste dalla vigente normativa D.lgs 81/2008 per tutto il personale impiegato;
4. presentare al Servizio Famiglia e Accoglienza della Direzione Servizi Sociali del Comune di Firenze, report e dati come indicato nel "Piano delle Azioni C.I.P.";
5. presentare l'elenco nominativo di tutto il personale volontario e dipendente utilizzato, come da Progetto, con relativo inquadramento professionale e rispettive ore lavorative;
6. garantire la tempestiva comunicazione, al massimo entro 7 giorni, al Comune di Firenze di eventuali variazioni concernenti numero, modalità e tempi di impiego di volontari, collaboratori, dipendenti e professionisti retribuiti impiegati, nonché nominativo dei responsabili. Le sostituzioni di personale dovranno essere effettuate, inderogabilmente, con operatori appartenenti allo stesso profilo professionale, dandone immediata comunicazione per iscritto al Referente per il Comune di Firenze, P.O. Interventi per Minori e Famiglia, Dott.ssa Sandra Di Rocco;
7. presentare, contestualmente alla stipula, copia della polizza assicurativa descritta al successivo paragrafo da stipulare separatamente per le parti di competenza delle associazioni/cooperative coinvolte in riferimento alle azioni territoriali e trasversali svolte dalle stesse ed indicate analiticamente negli articoli 5 e 6.

Progetto Arcobaleno e C.A.T. sono responsabili della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale ivi compresi volontari e figure assimilabili, nonché dei danni procurati a terzi (personale comunale, utenti e terzi in genere) in dipendenza delle attività svolte esonerando il Comune di Firenze da ogni responsabilità conseguente. Pertanto dovranno garantire la regolare copertura assicurativa per il personale dipendente e per i propri aderenti che prestano attività di volontariato, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle prestazioni inerenti le attività convenzionate, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, che saranno a loro totale carico, con esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti dell'amministrazione medesima e di ogni indennizzo.
In particolare Progetto Arcobaleno e C.A.T. sono tenuti ad attivare una specifica polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi dedicata ai rischi derivanti dalla gestione delle attività rispettivamente svolte nell'ambito della presente convenzione, di durata non inferiore alla durata della convenzione stessa, ovvero a stipulare uno o più atti aggiuntivi a polizze esistenti finalizzati a rendere i massimali per sinistro dedicati esclusivamente ed adeguati alle attività.
Tali polizze dovranno:

- prevedere massimali RCT per sinistro non inferiori a € 1.500.000 "unico";
- coprire anche danni cagionati a terzi con colpa grave del proprio personale dipendente;
- contenere la garanzia RCO relativa ai dipendenti con massimale di almeno € 1.000.000,00"unico";
- contenere la garanzia alle malattie professionali riconosciute;
- contenere i danni da incendio a cose e fabbricati di proprietà del Comune di Firenze e/o di terzi, cagionati durante lo svolgimento delle attività convenzionate, con massimale non inferiore ad € 332.000,00.

Nel caso tale polizza preveda scoperti e/o franchigie per sinistro, queste non potranno essere in alcun modo opposte al Comune di Firenze o al terzo danneggiato e dovranno rimanere esclusivamente a carico della ditta assicurata.
Progetto Arcobaleno e C.A.T. dovranno inoltre segnalare immediatamente alla Direzione Servizi Sociali – Servizio Famiglia e Accoglienza, con nota scritta e protocollata alla P.O. Interventi per Minori e Famiglia, tutte le situazioni che possano ingenerare pericolo all'incolumità di terzi che si siano verificate durante lo svolgimento delle attività, nonché qualsiasi tipo di infortunio verificatosi.

Art.5 -AZIONI TERRITORIALI

Le principali azioni svolte dalla C.A.T. e descritte in modo analitico nel "Piano delle Azioni C.I.P" sono:

- Unità di strada: il servizio si connota come unità mobile su tutto il territorio di Firenze e con uscite previste anche a Calenzano e nel territorio della SdS di Empoli. L'équipe è composta da operatori di strada e mediatrici culturali e rappresenta un primo momento di contatto con le donne dedite alla

prostituzione di strada. Le uscite sono finalizzate al contatto e alla costruzione di una relazione di fiducia con le donne vittime della prostituzione, all'osservazione e al monitoraggio del fenomeno, all'offerta diretta di servizi, informazioni ed orientamento, alla comunicazione di nozioni di prevenzione sanitaria e di riduzione dei rischi.

- Accompagnamento a servizi socio-sanitari: l'attività di tutela della salute con le persone contattate in strada si esplica anche attraverso l'orientamento e la costruzione di percorsi sanitari che tali soggetti devono intraprendere per approfondimenti sul proprio stato di salute.

Le principali azioni svolte dal Progetto Arcobaleno e descritte in modo analitico nel "Piano delle Azioni C.I.P." sono:

- Sportello di ascolto: è uno spazio dove viene fornito, in un setting caratterizzato da privacy e assenza di giudizio, consulenza, ascolto, counseling, orientamento, mediazione linguistico-culturale, informazioni sui servizi sociosanitari e sui percorsi di protezione sociale;
- Servizio di accoglienza: il servizio garantisce programmi di prima assistenza, percorsi di accoglienza e protezione sociale attraverso l'inserimento delle vittime in varie tipologie di strutture residenziali adeguate e la presa in carico delle vittime, anche quelle che non necessitano di alloggio, per garantire la reale integrazione nella società attraverso programmi di inserimento lavorativo e di sostegno in tutte le fasi dei progetti individuali.

Art.6 - AZIONI TRASVERSALI

In ottemperanza a quanto previsto dagli artt. 3 e 5 della Convenzione con la Regione, il Comune di Firenze collabora con la Regione e con i soggetti attuatori C.A.T. e Progetto Arcobaleno per l'attuazione delle azioni trasversali previste dal Progetto, in particolare, per l'attività di help-line h.24 regionale, la presa in carico delle segnalazioni in emergenza, il sistema informativo, la comunicazione, e la partecipazione alle attività di Segreteria Tecnica.

Art. 7 – PERSONALE

I soggetti attuatori coinvolti nello svolgimento degli interventi e azioni così come specificati nel "Progetto "Con-Trat-To (Contro la Tratta in Toscana)" e descritti in dettaglio nel "Piano delle Azioni C.I.P." assumono i seguenti impegni:

1. Progetto Arcobaleno garantisce che le attività e le prestazioni di cui all'art. 3 e all'art. 4 della presente Convenzione verranno prestate prevalentemente in forma volontaria dai propri associati e che per particolari necessità e specificità degli interventi, l'Associazione potrà garantire l'attività con personale dipendente assicurando la loro specifica competenza e preparazione per gli interventi cui sono destinati, nel rispetto dei parametri e della professionalità prevista dalla normativa vigente. Il rapporto con il personale dipendente o collaboratore è regolato dai contratti di lavoro in vigore e dalle normative previdenziali e fiscali in materia.. Il personale dell'Associazione operante a qualunque titolo non ha alcun vincolo di subordinazione nei confronti del Comune di Firenze e risponde dell'operato esclusivamente al responsabile della Associazione designato.

2. C.A.T. si impegna ad eseguire le attività e le prestazioni di cui all'art. 3 e all'art. 4 della presente Convenzione con idonea organizzazione aziendale, dichiarando che il personale adibito è in possesso dei requisiti professionali di cui all'art.5 comma 1 della L.R. n.87/97. La Cooperativa si impegna all'applicazione del contratto nazionale di lavoro e del contratto integrato delle Cooperative Sociali e al rispetto di tutti gli adempimenti contributivi ed assicurativi nei confronti dei soci lavoratori e/o dipendenti e del personale volontario, operante quest'ultimo nei limiti del comma 5, art.2 L. 381/91. Tutto il personale impiegato nel servizio dovrà essere in possesso dei requisiti richiesti. Il personale della Cooperativa operante a qualunque titolo non ha alcun vincolo di subordinazione nei confronti del Comune di Firenze e risponde dell'operato esclusivamente al responsabile della Cooperativa designato.

Art.8 - FONTI DI FINANZIAMENTO E PAGAMENTI

La realizzazione delle attività di cui alla presente Convenzione, nell'ambito dell'attuazione della Convenzione con la Regione Toscana citata in premessa e del Progetto "Con-Trat-To (Contro la Tratta in Toscana)", prevede un costo totale di € 277.043,54 articolato nel modo seguente:

- per la realizzazione delle azioni territoriali e trasversali di cui agli artt. 3 e 5 della Convenzione Regionale, € 149.803,54 a favore della C.A.T. (esente IVA, art 10 D.P.R. 633/72 in qualità di soggetto attuatore finanziato rispettivamente per:
  - € 127.858,08 (Regione Toscana/DPO);
  - € 17.185,46 (Comune di Firenze);
  - € 3.000,00 (Comune di Calenzano);

- € 1.760,00 (Società della Salute di Empoli);

- per la realizzazione delle azioni territoriali e per le azioni trasversali di cui agli art.3 e 5 della Convenzione Regionale, € 127.240,00 a favore del Progetto Arcobaleno (esente IVA ai sensi art. 10 comma 27-ter) in qualità di soggetto attuatore finanziato rispettivamente per:
  - € 89.916,66 (Regione Toscana/DPO);
  - € 32.083,34 (Comune di Firenze);
  - € 2.000,00 (Società della Salute Nord-Ovest);
  - € 3.240,00 (Società della Salute di Empoli).

Tali importi saranno liquidati nei tempi previsti indicati dalla Regione, come indicato nel DGR n.2890 del 26/06/2012, Allegato A "Schema liquidazione risorse Progetto ConTratTo- Contro la Tratta in Toscana", e con le modalità di rendicontazione previste dalla Regione/DPO, nel modo seguente:
per C.A.T.:
- fino a € 145.043,54 erogati dal Comune di Firenze;
- fino a € 3.000,00 erogati direttamente dal Comune di Calenzano;
- fino a € 1.760,00 erogati direttamente dalla Società della Salute di Empoli;

per Progetto Arcobaleno:
- fino a € 122.000,00 erogati dal Comune di Firenze;
- fino a € 2.000,00 erogati direttamente dalla Società della Salute Fiorentina Nord Ovest;
- fino a € 3.240,00 erogati direttamente dalla Società della Salute di Empoli.

Resta inteso che i pagamenti da parte del Comune di Firenze per la somma finanziata della Regione/DPO pari ad € 217.774,74 e da parte della Società della Salute di Empoli per la somma finanziata della Regione/DPO pari ad € 3.200,00 sono subordinati all'effettiva erogazione del finanziamento da parte della Regione al Comune e alla Società della Salute di Empoli in qualità rispettivamente di Ente Pubblico "coordinatore attuatore" per il Comune e "attuatore" per la Società della Salute di Empoli.

I soggetti di cui alla presente Convenzione liquideranno le somme dovute per lo svolgimento delle attività di cui alla presente convenzione, a seguito di debita rendicontazione, entro 90 (novanta) giorni dalla data di protocollazione del ricevimento della fattura, con le seguenti modalità:
- Comune di Firenze € 1.768,80 (quota parte residua) per C.A.T. alla prima liquidazione utile;
- Comune di Calenzano € 3.000,00 entro il 31/12/2012
- Società della Nord Ovest € 2.000,00 entro il 21/10/2012;
- Società della Salute di Empoli € 1.800,00 entro il 31/12/2012

I soggetti liquideranno, previa verifica della regolarità contributiva del soggetto affidatario, le somme dovute per lo svolgimento delle attività di cui alla presente convenzione entro 90 (novanta) giorni dalla data di protocollazione della fattura.

Art. 9 - TUTELA DELLA PRIVACY

Progetto Arcobaleno e C.A.T. dichiarano di operare nel rispetto della normativa sulla Privacy ed in particolare di essere adempienti in riferimento agli obblighi imposti dal D.Lgs. 196/2003. Nominano quali Responsabili dei dati personali, secondo il modello e le clausole predisposte dal Comune di Firenze, il proprio legale rappresentante o chi per esso.

Art.10 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art.3 della L. 136/2010, Progetto Arcobaleno e la C.A.T. si obbligano ad ottemperare a quanto previsto dalla legge sopraccitata. Nel caso che effettuino, in conseguenza del presente atto, transazioni senza avvalersi del suddetto conto corrente dedicato, il presente contratto si risolverà di diritto, ai sensi dell'art. 3, comma 8 della L. 136/2010:

- Progetto Arcobaleno ha provveduto a comunicare gli estremi del proprio conto corrente dedicato alle commesse pubbliche e ha individuato nel Sig. Enrico Palmerini, C.F. PLMNRC42T27D612D operante in qualità di Legale Rappresentante e nella Sig.a Grazia Galli, C.F. GLLGRZ78D61D612B le persone dedicate ad operare su di esso. Pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.M. 145/2000 e dell'art. 3 della l 136/2010 i pagamenti verranno effettuati mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato presso il Monte Dei Paschi di Siena, agenzia n. 27 di Firenze – IBAN IT 09A0103002827000006039027.
- C.A.T. ha provveduto a comunicare gli estremi del proprio conto corrente dedicato alle commesse pubbliche e ha individuato nel Sig. Sandro Meli C. F. MLESDR59E22D612M. operante in qualità di Legale Rappresentante, la persona dedicata ad operare su di esso. Pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.M. 145/2000 e dell'art. 3 della l 136/2010 i pagamenti verranno effettuati mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato presso la Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.A.

Sede di Firenze n. 00568 Via Santa Caterina d'Alessandria – IBAN IT 26 U 062 60028000 0000 0892 C00.

Art 11 - LOCALI E ATTREZZATURE

Per lo svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione, Progetto Arcobaleno e C.A.T. rispondono in proprio per eventuali incidenti o danni causati a terzi procurati dall'uso di strumenti, attrezzature e materiale inidonei o dannosi messi a disposizione dalla medesima. I beni che potranno essere utilizzati nell'espletamento delle attività della presente Convenzione saranno conformi alle esigenze del servizio ed in regola con i requisiti di sicurezza previsti dalle norme vigenti (D.Lgs. n. 81/08 e successive modifiche).

Progetto Arcobaleno utilizzerà, oltre alla propria sede:

- Prima accoglienza: Struttura abitativa religiosa con la quale l'Associazione ha stipulato un protocollo di intesa che regola l'ospitalità delle donne accolte, le attività e il rimborso previsto.
- Seconda accoglienza: Appartamento in locazione a Progetto Arcobaleno da parte del Comune di Firenze;
- Sportello di consulenza e orientamento "Spazio Intermedio" situato in Via dell'Agnolo n° 5 a Firenze.

C.A.T. utilizzerà, oltre alla propria sede:

- n.1 veicolo di propria proprietà. La cooperativa sarà responsabile della manutenzione, delle coperture assicurative e dell'adeguatezza alle normative vigenti del veicolo utilizzato per le attività della presente Convenzione.

Art. 12 - DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente Convenzione ha durata a decorrere dal periodo compreso tra agosto e dicembre 2012.

Alla scadenza il rapporto s'intende risolto di diritto senza obbligo di preventiva disdetta.

Il presente atto convenzionale potrà essere rinnovato con apposito atto del Comune previo accertamento della sussistenza di ragioni di convenienza economica e di pubblico interesse. Resta inteso che potranno, in fase di rinnovo, essere apportate modifiche e/o integrazioni al presente atto convenzionale in linea con le scelte programmatiche e finanziarie dell'ente locale. Il Comune si riserva, in qualsiasi momento, il diritto di recedere e/o revocare il rapporto oggetto del presente atto in caso di sopravvenuti prevalenti motivi di interesse pubblico, giusta causa o disposizione di legge.

L'inosservanza da parte della C.A.T. e Progetto Arcobaleno anche di una sola delle condizioni di cui alla presente Convenzione, potrà comportare la risoluzione "ipso facto e de jure" del contratto stesso a norma dell'art.1456 C.C., mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo raccomandata A.R. Prima di invocare la risoluzione del contratto il Comune di Firenze procederà comunque ad una formale diffida con richiesta di adempimenti e fissazione di un contro termine per il chiarimento.

Art. 13 - CONTROLLI E INADEMPIENZE

I responsabili della gestione del Progetto sono nominati rispettivamente dal Comune di Firenze nella persona della P.O. Interventi Minori e Famiglia, Sandra Di Rocco, dalla Società della Salute di Empoli nella persona di Lucia Mostardini, dalla Società della Salute Zona Fiorentina Nord Ovest nella persona di Laura Zecchi, dal Comune di Calenzano nella persona di Maria Pia Pelegatti, dal Progetto Arcobaleno nella persona di Cristina Baldi e dalla C.A.T . nella persona di Serena Mordini.

Progetto Arcobaleno e C.A.T. si impegnano affinché le attività programmate siano rese con continuità per il periodo concordato e si impegnano inoltre a dare immediata comunicazione al responsabile nominato dal Comune delle interruzioni che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività.

Il Comune di Firenze si riserva la facoltà di accesso, da parte del suo responsabile sopra nominato, ai locali indicati all'articolo 11 della presente Convenzione e l'uso di attrezzature e documentazione ivi presenti al fine di verificare il corretto svolgimento delle attività, nonché di comunicare per iscritto all'Associazione e/o alla Cooperativa, entro 15 giorni dalla verifica, eventuali osservazioni affinché si adottino i necessari provvedimenti in merito.

In caso di negligenze o inadempienze procedurali o di comunicazioni previste in questa Convenzione il Comune di Firenze procederà all'immediata contestazione formale dei fatti rilevati, invitando l'Associazione e/o la Cooperativa a formulare le proprie contro deduzioni entro dieci giorni.

Presso gli Uffici della Direzione Servizi Sociali del Comune è conservata agli atti tutta la documentazione afferente alla presente Convenzione.

Art. 14 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto, si rinvia alle disposizioni legislative e normative esistenti in materia.

Per qualsiasi eventuale controversia sarà competente il Foro di Firenze.

Per le controversie in materia di rapporti di lavoro si rinvia a quanto disposto nell'articolo 806 del Codice di Procedura Civile.
La presente Convenzione viene registrata solo in caso d'uso. In tal caso le spese di registrazione sono a totale carico del richiedente:
La presente Convenzione consta di 14 articoli.

Letto, approvato e sottoscritto.

Firenze, lì 02/08/2012

Firmato digitalmente da
Il Responsabile Proponente
Sandra Di Rocco

Firmato digitalmente da

Firenze, lì 02/08/2012

Il Responsabile della Ragioneria
Francesca Cassandrini

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE